- Valeriano Gaibazzi Poems -

The Second Collection

SOLO...

SEI ANDATA LEGGERA,

DOMENICA SERA.

IL TELEFONO HAI DETTO,

FORSE ERA UNA SCUSA.

SENZA DIRE PAROLA,

UN SALUTO,

UN' ADDIO,

MI HAI LASCIATO DA SOLO,

SOLO CON IL MIO DIO.

STO PENSANDO A TE...

E PENSO A TE,

OGNI ATTIMO,

OGNI SECONDO CHE SGOCCIOLA

DA QUEST'OROLOGIO SENZA TEMPO,

SENZA ANIMA,

SENZA PIETA'.

VIBRAZIONI

VIBRAZIONI...
SCUOTONO IL CUORE.
LA MENTE S'INTONA
A QUESTO CANTICO DELLE EMOZIONI.
FORZA PRIMORDIALE
CHE TUTTO PRENDE, CHE T'ASSALE.
SI CONTORCE, SI DISTENDE,
SI ARROTOLA...IRREALE.
TI CONSUMA, TI SOSTIENE,
...URAGANO SENZA TEMPO...

Vorrei

Vorrei tu fossi acqua,

per bere alla tu fonte,

Vorrei tu fossi aria,

per respirarti piano,

tenerti dentro me

e respirarti ancora.

Vorrei tu fossi sole

per riscaldarmi al tuo calore.

Vorrei tu fossi rosa

e il tuo profumo fiore,

Vorrei tu fossi amore e

rinchiuderti per sempre

nel mio cuore.

A Volte

A volte credi di vivere in un sogno,
ma dopo un'istante ti accorgi
che in quel sogno tu non ci sei,
ti accorgi che quel sogno ti è stato rubato
quel sogno di bimbo quel sogno d'amore
è solo una bambola di pezza stracciata,
calpestata ed anche derisa,
ti accorgi che puoi essere buttato via,
ferito,artigliato.
E mentre giaci con l'anima a pezzi
col corpo contorto e distrutto dai colpi
ancora ti aggrappi a quel piccolo sogno
finchè i tuoi occhi non si chiudono piano
e lasciano il mondo al suo divenire.

AMOR DESNUDO...

AMORE NUDO

COME LA MIA ANIMA,

COME QUESTI SILENZI,

ASSORDANTI.

FIGLI DEL DOLORE,

CHE PIANO PIANO,

DIVORANO LA MIA ANIMA.

ANIME

ANIMA APPARE...
IN QUESTA NEBBIA.
LUCI, COLORI, ANIMA VINTA.

ANIME PERSE SOFFIATE DAL VENTO,
PIENE DI RABBIA, DI RISENTIMENTO.
GIOCHI CRUDELI, MEMBRA CONTORTE,
VILI PENSIERI IN QUESTE ANIME MORTE,

SENZA UN PASTORE, UN GREGGE, UN'OVILE,
SENZA CAPIRE...
SENZA PATIRE...

E IN QUESTO GIOCO DI CARTE E MENZOGNE
SOLO IL SILENZIO RIMANE...

REMOTO...

ATTESA

Queste urla di dolore,
queste urla di terrore che squarciano l'anima.
E questo mio povero cuore ormai a pezzi,
che singhiozza e pian piano si spegne.
E queste tue parole,
lancinanti,
come lame nella testa,
nel mio petto,
nelle mani.
Parole che bruciano,
parole di sale   su queste ferite,
dilaniato,
sospeso in questo limbo di ghiaccio,
distanze,
passioni.
Il mio piangere scomposto,
senza consolazione,
mentre guardo il tuo volto
aspettando una parola d'amore.

- AUTUNNO -

MANTO D'AUTUNNO CHE SPESSO,
IN ALTURA,
SI MASCHERA DI MUSCHIO,
DOVE NON GIUNGE SUONO,
DOVE RESPIRI IL GELO.

E IN QUESTO SOFFIO ANTICO,
CHE AUTUNNO NON CONOSCE,
IN QUESTO FREDDO ETERNO,
NON TROVI LE STAGIONI,
MA SOLO IL LENTO SCORRERE
DEL TEMPO E DEI SUOI ANNI.

QUI ANGELI NON GIUNGONO,
E L'ANIMA PERISCE,
IN QUESTO GHIACCIO SOLIDO,
FRA BARATRI E "CREVICE".

AUTUNNO 2

LUCI SI ACCENDONO,LUCI SI SPENGONO,
PICCOLE FIAMMELLE CHE ONDEGGIANO AL VENTO.

VENTO DAI MONTI SFERZATI DAL GELO,

GELO CHE PENETRA E TUTTO AVVOLGE,
QUESTA FIAMMELLA, SPERANZA DI VITA,
CONSUMA PIAN PIANO QUESTA CANDELA,

SI SPEGNE NEL GELO...RIMANE LA CERA.

DIMMI MIO AMORE...

DIMMMI MIO AMORE,

QUESTA DISTANZA, QUESTO SILENZIO,

QUESTO ASSOLUTO BISOGNO DI TE.

DIMMI MIO AMORE,

QUANDO LA NOTTE, CON LE SUE OMBRE,

MALINCONIA NON TI PRENDE PER MANO?

DIMMI MIO AMORE, ROSA DI MAGGIO,

ACQUA DI FONTE, SUSSURRO LEGGERO.

DIMMI MIO AMORE,
QUANDO LE LACRIME BRUCIANO GLI OCCHI,
QUANDO QUELL' ANSIA TI PRENDE, TI VUOLE.

QUANDO TI GUARDI ALLO SPECCHIO,
NON VEDI, QUESTO MIO CUORE,
CHE SANGUNA ,PIANO...

- Condannato -

Tutto svanisce intorno a me...tutto scompare.
Come un condannato a mille anni di disperazione,
ebreo errante, piango il mio dolore.

L'abito è liso ed i capelli radi,
le rughe antiche e la mia schiena è curva,
anni dispersi nell'altrui cammino,
mano percossa,dimenticata...immota.

Solo, sgomento, percorro questa strada,
in questa landa brulla,compagno delle ombre,
che sussurrano nenie di mondi ormai perduti,
di condannati al rogo, di angeli caduti.

In questa notte tersa di stelle e di candele,
piango il mio essere fragile, e queste labbra mute.

Dormi

Vola questo mio pensiero tra le tue braccia,

tienimi stretto e sentine il calore,

quel lieve tepore che scalda le membra,

che ti fa sognare e risveglia l'amore.

Dormi felice nel mio tepore.

E LE STELLE...

E LE STELLE STANNO A GUARDARE

QUEST'UOMO,NUDO,FERITO.

UN'UOMO VESTITO DI PIETRA,
UN'UOMO CHE CERCA L'AMORE.

UN PICCOLO AMORE FATTO DI NIENTE,
FATTO DI SGUARDI,DI SOGNI...DI POCHE PAROLE

- EMOZIONI -

COS'E' QUESTO LIEVE TREMORE
CHE INCRESPA LA PELLE,
E QUESTO BATTERE PIANO
QUI DENTRO AL MIO CUORE.

E QUESTA LUCE ABBAGLIANTE
CHE ACCECA I MIEI OCCHI,
QUESTO VIVERE I GIORNI
COME UN DONO D'AMORE.

SIRENE...

SPECCHI DA TEMPO SPACCATI...
FOSCHIA NEI PENSIERI...
ANSIA PERENNE, IN QUESTO VIVERE INCERTO...

SOLO...
NELL'ILLUSIONE.

- IL BENE E IL MALE -

IL BENE...
IL MALE...
CI PASSANO ACCANTO,

OPPURE CI PRENDONO E CI BRUCIANO DENTRO.
AMORE...
ODIO...
LACRIME E SALE.

SOGNI E TORMENTI,
PASQUA E NATALE...

IL PAGLIACCIO

E SE ALLA FINE TI TROVERAI DI NUOVO SOLO

CON QUEST'ANGOSCIA,

CON QUESTO MALE DENTRO,

DI QUELLA RECITA TU NON FACEVI PARTE,

MUTA COMPARSA SEI STATO E SEI RIMASTO,

CON LE BATTUTE SOFFOCATE IN GOLA,

PAGLIACCIO INUTILE,

CHE RISO PIU NON TROVA.

Il Poeta

Questo sciocco che parla alla luna,

questo sciocco che parla di te.

Il giullare che parla e s'inchina,

che si trucca di pena e di china.

Questo pazzo che grida alle stelle,

questo piccolo uomo ribelle.

Questo folle con la sua follia,

questo sciocco che ha perso la via.

Lui sussurra ai fantasmi e alle streghe,

lui ti chiama e ti chiede il perchè

hai lasciato che la tua ragione

ti portasse lontano da me.

- TEMPO -

IL TEMPO S'E' RUBATO I MIEI SOGNI,

IL TEMPO MI HA RUBATO I COLORI,

IL TEMPO RUGHE HA SCAVATO

IN QUESTO MIO VOLTO,

IL TEMPO MI HA CHIAMATO

" VECCHIO "

SEI SOLO " TEMPO " SPRECATO.

- Il Vento Ci Poeterà -

Non ho paura della strada.
Un tempo mi chiamavi amore.
La traiettoria delle tue parole,
nell'abisso profondo,
il vento se le porterà via...

E questo vento freddo,
in questo istante oscuro,
oggi amicizia chiami,
in queste stanze di tutti i giorni,
sul tuo tappeto volante,
in questo taxi per le galassie,

Butti via qualcuno e cosa ti rimane?
Il vento soffia forte,
con la sua forza,immane,
amicizia tua ha soffiato,
non soffierà via il mio amore.

- LA LUNA -

OGGI PARLO ALLA LUNA
DI QUESTA MIA VITA,
DI QUESTA VITA CAROGNA
CHE HO VISTO SFIORIRE.

E LE PARLO DEI SOGNI, DELLE MILLE STAGIONI
PASSATE A LOTTARE NEL FANGO,
DELLE MIE INGENUE PASSIONI.

E L'AMORE E LE LACRIME E IL CONTINUO PERIRE,
IN QUESTO ANELLO INFINITO DEL VIVERE
E DEL DIVENIRE.

LA PRIMA NOTTE SENZA SOGNI

VORREI ESSERE SCIOCCO, NON AVERE EMOZIONI,

COME PIETRA SUL MONTE,

NON VOGLIO AVERE LA RAGIONE.

NON VOGLIO PROVARE ANCORA PASSIONE,

NON VOGLIO PROVARE ANCORA DOLORE,

NON VOGLIO CHE QUESTA VITA MALDESTRA

E QUESTA MIA POVERA ANIMA PERSA

RESTI A GUARDARE IL TEMPO CHE SCORRE,

SOLA DIMENTICATA NEI VENTI DELLA TEMPESTA.

VOGLIO CHE IL BUIO PIANO MI AVVOLGA,

E NEL SUO NULLA...

LA PRIMA NOTTE SENZA SOGNI.

- LA PROVA -

HO PROVATO A NON PENSARE A TE,
CI HO PROVATO VERAMENTE SAI...
NON CI SONO RIUSCITO.

HO PROVATO A DIMENTICARTI,
CI HO PROVATO VERAMENTE SAI...
NON CI SONO RIUSCITO.

HO PROVATO A CANCELLARE IL TUO VOLTO,
DAI MIEI OCCHI,
CI HO PROVATO VERAMENTE SAI...
NON CI SONO RIUSCITO.

HO PROVATO A CANCELLARE IL TUO NOME,
DALLA MIA MENTE,
CI HO PROVATO VERAMENTE SAI...
NON CI SONO RIUSCITO.

HO PROVATO A DIMENTICARE L' AMORE,
IL MIO AMORE PER TE...
CI HO PROVATO VERAMENTE SAI...
NON CI SONO RIUSCITO...

NON CI SONO RIUSCITO SAI....

LASCIA CHE...

LASCIA CHE LA MIA MANO SCIVOLI PIANO,

SUL TUO BEL VISO,FRA I TUOI CAPELLI.

LASCIA CHE IL SUSSURRO DI QUESTO TUO AMATO,

GIUNGA AL TUO ORECCHIO,SOGNANTE,FATATO.

LASCIA CHE UN BACIO TI SFIORI LEGGERO.

LASCIA CHE LE MIE DITA ACCAREZZINO ANCORA

LE TUE MORBIDE LABBRA.

LASCIA CHE TUTTO SVANISCA,SI PERDA,

CON GLI OCCHI NEGLI OCCHI E LE MANI NELLE MANI.

PER QUANTO TEMPO

PER QUANTO TEMPO LE STELLE...

CONTINUERANNO A BRILLARE,

INNUMEREVOLI,IMMOTE,

STANNO A GUARDARE...

PER QUANTO TEMPO IL MIO AMORE,

PER TE DOLCE AMORE,

SARA' LA STELLA ,IL MIO FUOCO,

IL MIO UNICO FIORE.

PER QUANTO TEMPO PAROLE

E VERSI,EMOZIONI...

S'INTRECCERANNO IN SILENZIO

IN QUESTO MIO CUORE...

E QUANDO L'ULTIMA STELLA MORENTE,

NEL NERO ABISSO FIAMMELLA SARA' ,

ANCOR L'AMORE,QUEL GRIDO D'AMORE

NEL NULLA, INTENSO, ANCOR RISUONERA'.

PICCOLO FIORE

QUANTE VOLTE HO CERCATO IL TUO AMORE
QUANTE VOLTE MI HAI DETTO DI NO.
QUANTE VOLTE HO BUSSATO AL TUO CUORE,
LA TUA PORTA ERA CHIUSA,PERO'.

E QUANTE VOLTE TI HO DETTO, TI AMO,
RISPONDEVI, TI VOGLIO BENE,
COME FOSSI UN FRATELLO OD UN FIGLIO,
MI HAI LASCIATO CON LE MIE PENE.

E MI MANCA IL TUO VOLTO,PERDUTO,
COME IL SENO MANCA ALL'INFANTE.
E MI MANCANO LE TUE PAROLE,
E I RICORDI,I SORRISI,EMOZIONE.

TU LA SCELTA L'HAI FATTA,FEROCE,
HAI SEGUITO LA TUA RAGIONE,
LUI TI DA SICUREZZA E CALORE,

MENTRE IO TI PARLAVO D'AMORE.

ORA IL TEMPO SI SBRICIOLA PIANO
FRA I PINI ED IL MELOGRANO,
IN QUELL'ANGOLO DI MONDO ANTICO,
DOVE UN TEMPO MI CHIAMAVI,AMORE.

DOVE SEI ORA PICCOLO FIORE,
DOVE SEI MIA REGINA MIO AMORE,
NON LASCIARMI QUI A PIANGERE SOLO,
LA MIA MANO TI ASPETTA,TI VUOLE,

SO CHE M'AMI E SOFFRI IN SILENZIO,
TORNA E PARLA DI NUOVO AL MIO CUORE,
TORNA A RIDERE PICCOLO FIORE
SULLE LABBRA PORTO IL TUO NOME.

LASCIA CHE...

LASCIA CHE LA MIA MANO SCIVOLI PIANO,

SUL TUO BEL VISO,

FRA I TUOI CAPELLI.

LASCIA CHE IL SUSSURRO DI QUESTO TUO AMATO,

GIUNGA AL TUO ORECCHIO,

SOGNANTE,

FATATO...

LASCIA CHE UN BACIO TI SFIORI LEGGERO.

LASCIA CHE LE MIE DITA ACCAREZZINO ANCORA

LE TUE MORBIDE LABBRA.

LASCIA CHE TUTTO SVANISCA,

SI PERDA...

CON GLI OCCHI NEGLI OCCHI

E LE MANI NELLE MANI.

Schegge di tempo

Schegge di tempo,

luci che sgocciolano antiche memorie,
il cuore che batte sincopando i pensieri.

E l'ansia ed i brividi,
e questa canzoni incessanti,continue,
scandiscono le ore e i minuti che passano.

Questi occhi smarriti,questo pianto sgraziato,
singhiozzi ancorati a questi ricordi.
Ricordi e memorie e particolari,
che mi tolgono il fiato,che straziano,

Freddo,Calore.

La tua voce sussurra poi piano:Amore...
Il cerchio si chiude e scompare il dolore.